



# Coordinare bene per lavorare insieme tra colleghi e con le famiglie

PERCORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DI  
SOSTEGNO COORDINATORI/TRICI

IC M. Polo Fabriano

cura di Paolo Ragusa

**PRIMA UNITA' – 27/28 APRILE 2017**  
**Riconoscere e descrivere le situazioni  
di conflitto nei contesti educativi**

# IL NOSTRO PIANO DI LAVORO

- IL RUOLO DI COORDINATORE **TEMA TRASVERSALE**
- AREA DEL CONTESTO E DELLA COMUNICAZIONE, LAVORARE TRA COLLEGHI **TEMA SPECIFICO DI AREA**

COME?

- Aula
- Compiti a casa
- Dossier di apprendimento
- Accompagnamento a distanza

# Declinazioni di COESIONE

## *Coalizione*

**rispetto ad un esterno – protezione, appartenenza**

## *Unità*

**rispetto all'interno – essere accordo, intesa**

## *Coesione*

**riferimento interno/esterno – divergenza,  
accordi contestuali**

VIOLENZA	CONFLITTO GESTITO BENE	CONFLITTO GESTITO MALE
<p><b>Danneggiamento intenzionale</b> dell'avversario con presenza di danno irreversibile sia di tipo fisico che psicologico</p> <p><b>Volontà di risolvere il problema</b> (conflitto) eliminando chi porta il problema stesso</p> <p><b>Eliminazione della relazione</b> come forma di "soluzione" semplificante e unilaterale</p>	<p><b>Contrasto, contrarietà, divergenza, opposizione, resistenza critica</b> (senza componenti di dannosità irreversibile)</p> <p><b>Capacità di stare sul problema</b> (conflitto) senza attaccare la persona</p> <p><b>Le proprie emozioni vengono gestite adeguatamente</b></p>	<p><b>Contrasto, contrarietà, divergenza, opposizione, resistenza critica</b> (senza componenti di dannosità irreversibile)</p> <p><b>Denigrazione verbale della persona</b> vista nei suoi difetti e nella sua colpevolezza</p> <p><b>Le emozioni soffocano</b> la relazione e la comunicazione</p>



# Lo specifico degli insegnanti



**CPP**

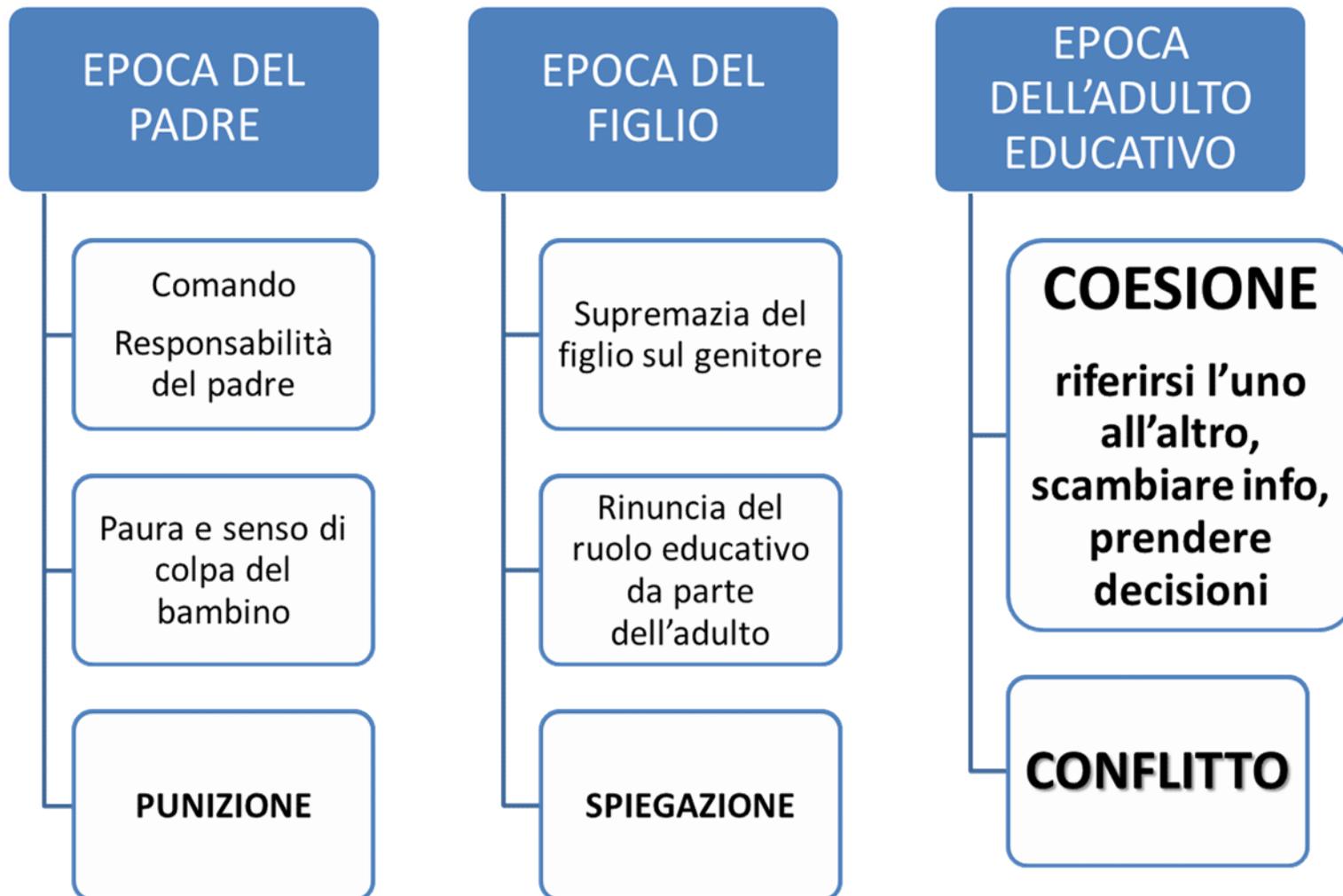
Centro psicopedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

# Profilo professionale dell'insegnante

La Leadership pedagogica si gioca grazie all'integrazione di tre vertici professionali:

- **Organizzare l'apprendimento**
- **Condurre la classe come gruppo di apprendimento**
- **Lavorare con gli altri colleghi (organizzativo)**

# IL CONTESTO ANTIAUTORITARIO



**CPP**

Centro Psicopedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

# Il contesto antiautoritario

Gli adulti si trovano a fare i conti con un contesto che ha un deficit di resistenza educativa:

1. SENZA ATTESA
2. SENZA FATICA
3. SENZA FILTRI

# ESERCITAZIONE

LAVORARE SU UN  
CONFLITTO DEL VOSTRO  
REPERTORIO UTILIZZANDO  
GLI STRUMENTI CPP

**PRIMO  
FILTRO**

Il conflitto come regolatore

Io e te abbiamo un problema.  
Nessuno di noi è colpevole ma  
ciascuno di noi ha contribuito  
al problema.

## SECONDO FILTRO

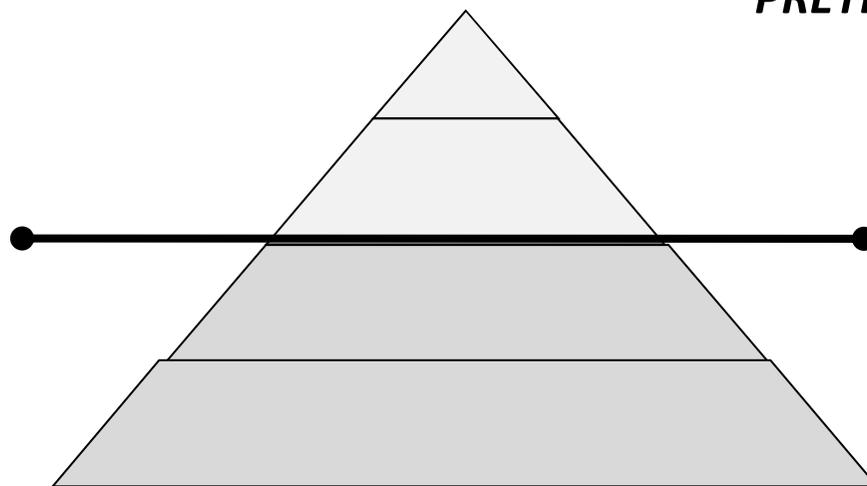
VIOLENZA	CONFLITTO GESTITO BENE	CONFLITTO GESTITO MALE
<p><b>Danneggiamento intenzionale</b> dell'avversario con presenza di danno irreversibile sia di tipo fisico che psicologico</p> <p><b>Volontà di risolvere il problema</b> (conflitto) eliminando chi porta il problema stesso</p> <p><b>Eliminazione della relazione</b> come forma di "soluzione" semplificante e unilaterale</p>	<p><b>Contrasto, contrarietà, divergenza, opposizione, resistenza critica</b> (senza componenti di dannosità irreversibile)</p> <p><b>Capacità di stare sul problema</b> (conflitto) senza attaccare la persona</p> <p><b>Le proprie emozioni vengono gestite adeguatamente</b></p>	<p><b>Contrasto, contrarietà, divergenza, opposizione, resistenza critica</b> (senza componenti di dannosità irreversibile)</p> <p><b>Denigrazione verbale della persona</b> vista nei suoi difetti e nella sua colpevolezza</p> <p><b>Le emozioni soffocano</b> la relazione e la comunicazione</p>

**TERZO  
FILTRO**

# **ESPLICITO / IMPLICITO NEI CONFLITTI**

**ESPLICITO/NOTO**

**PRETESTO CONFLITTUALE**



**ATTEGGIAMENTI RISPETTO AL CONFLITTO**

**IMPLICITO /DA SCOPRIRE**

**LA COMUNICAZIONE CONFLITTUALE**



**CPP**  
Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti



**CPP**  
Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

## IL QUADRANTE DEI CONFLITTI

### **Conflitto intrapersonale**

Area della conoscenza di sé

- Capacità di riconoscere le proprie emozioni personali
- Confronto con le proprie aspettative interiori
- Analisi della propria storia individuale, anche educativa
- La gestione dei passaggi di ruolo nella vita

### **Conflitto interpersonale**

Area della negoziazione

- Capacità di esplicitare il conflitto, di ascolto e di comunicazione assertiva
- Riconoscimento dei propri bisogni e di quelli altrui
- Individuazione interessi comuni

### **Conflitto esterno**

Area del dare aiuto (mediazione, consulenza..)

- Assunzione della neutralità empatica come procedura di aiuto, restando fuori dal conflitto
- Capacità di condurre le persone verso una competenza/comprendimento operativa della situazione

### **Conflitto organizzativo**

Area della coesione

- Saper individuare il conflitto latente (lamentazione) e trasformarlo in cambiamento
- Strutturare azioni nella logica della coesione (capacità di comunicare i problemi in ambito organizzativo)

**Non basta la comunicazione efficace  
e formalmente corretta.  
Ci interessa far crescere la comunicazione  
conflittuale nelle organizzazioni e tra le  
persone.**

**Una comunicazione che segnala un  
problema e una divergenza di cui occuparsi,  
senza compromettere il legame.**



**CPP**

per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

**LA COMUNICAZIONE CONFLITTUALE**



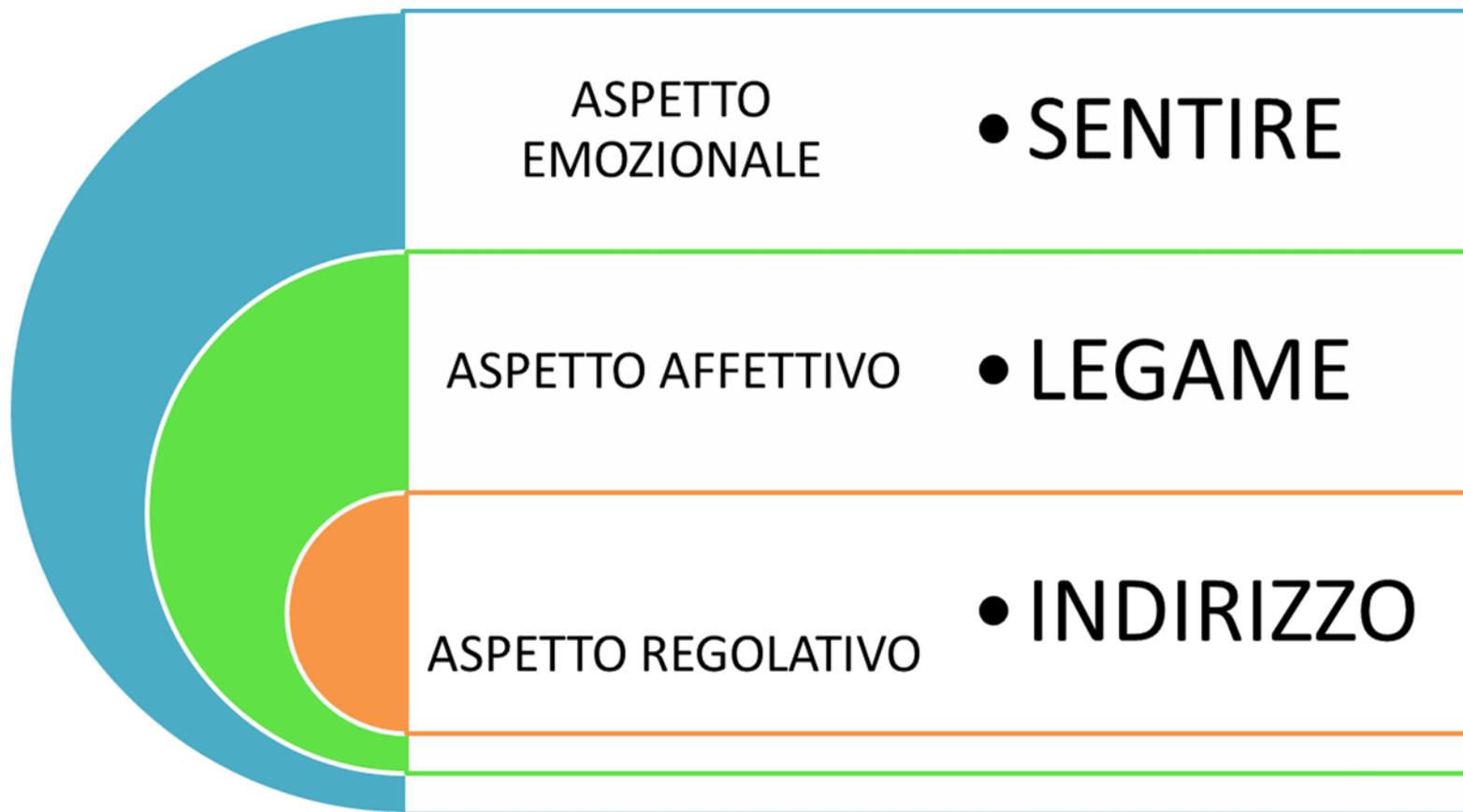
**CPP**

Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

# **La comunicazione conflittuale può diventare un *correttivo della situazione* problematica quando:**

- 1. Si focalizza sulla divergenza**
- 2. Esplicita ciò che non sta funzionando e di cui bisogna occuparsi**
- 3. Permette alle parti di rimanere in gioco**

- **La comunicazione conflittuale che funziona integra gli 3 aspetti indispensabili del conflitto**



**CPP**

per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

**LA COMUNICAZIONE CONFLITTUALE**



**CPP**

Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

# SITUAZIONE 2

*Maurizio è davvero arrabbiato. Ha lavorato per ben tre mesi alla realizzazione di un programma di gestione dei contatti, secondo criteri elaborati dopo lunghe riflessioni e che ha condiviso con tutti, discutendone più volte. Ha fatto un lavoro egregio: i contatti non sono mai stati così in ordine, accessibili e semplici da trovare. Ma figurarsi se qualcuno ha fatto un complimento ... Poi adesso pure questa Stefania, l'ultima arrivata, la nuova referente della comunicazione, che si mette a sentenziare a destra e manca su cosa cambiare qui, cosa sistemare là ... Insomma, metà del lavoro è da rifare!*

*Ma scherziamo? «È una questione di principio! Non intendo buttare via tre mesi di lavoro e tutta la mia esperienza. Stefania non sa niente di come funzionano le cose qui dentro» rimugina Maurizio. «Sono degli illusi se credono che mi metta a rifare tutto per dar retta a lei! Che se la sbrighi da sola!»*



**CPP**

per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

**LA COMUNICAZIONE CONFLITTUALE**



**CPP**  
Centro Psico-Pedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

Quando la comunicazione allerta il sistema attraverso minacce, richieste di attenzione sul proprio problema e tasti dolenti si perde di vista l'interesse comune verso cui il conflitto, se ben utilizzato, orienterebbe.



**CPP**

per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

**LA COMUNICAZIONE CONFLITTUALE**



**CPP**

Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

# IL MECCANISMO DEL NO



# IL NO CONFLITTUALE

- *Non chiude con l'altro, CI PERMETTE DI TENERE APERTA LA RELAZIONE SENZA SUBIRLA*



**CPP**

Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

**LA COMUNICAZIONE CONFLITTUALE**



**CPP**

Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

# IL MECCANISMO DEL SI



# IL SI

*Non spegne il conflitto, ci permette di integrare le risorse personali con l'interesse comune e le possibilità nelle quali ci imbattiamo.*



**CPP**

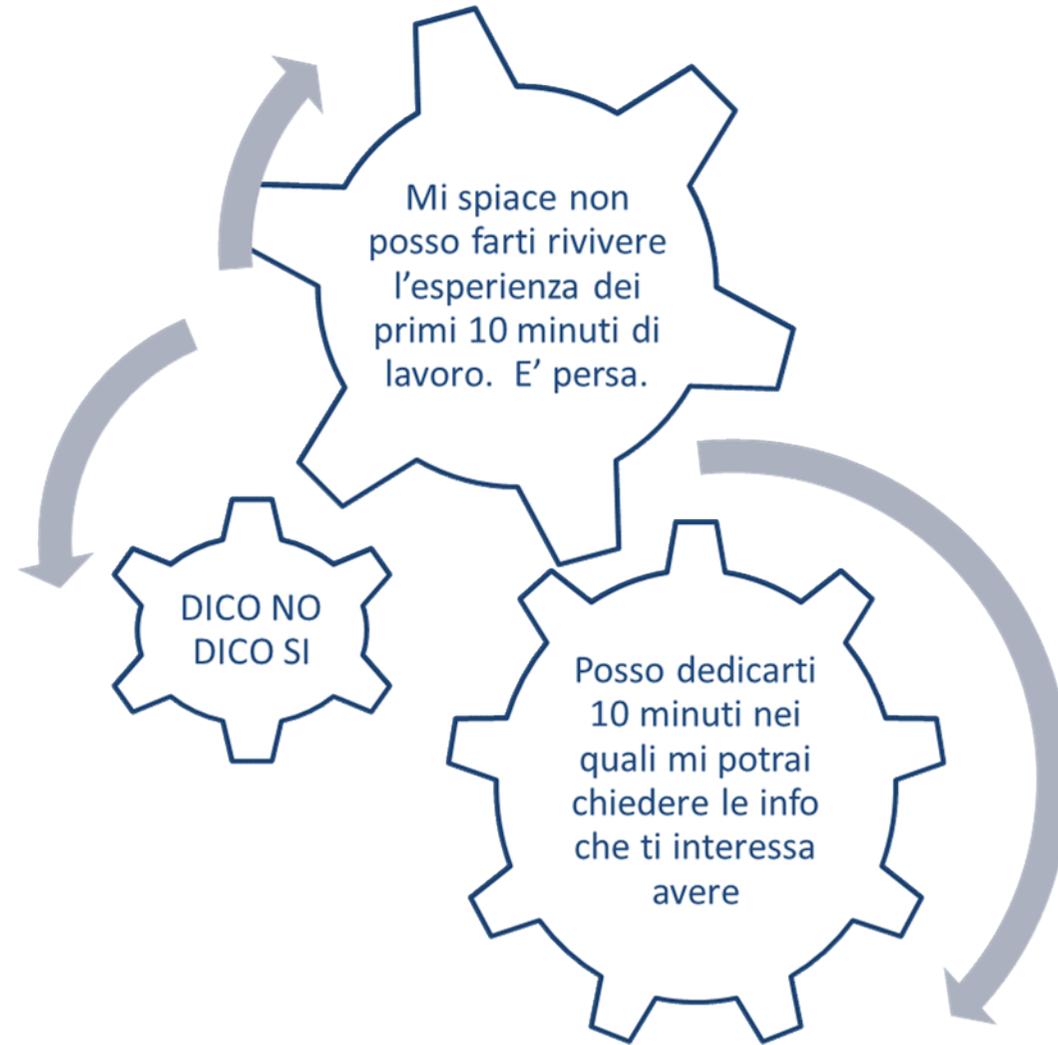
Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti



**CPP**

Centro PsicoPedagogico  
per l'educazione e  
la gestione dei conflitti

# Esempio SI/NO



# Un tempo per me

Archiviazione sul dossier di apprendimento individuale

***Cosa archivio di questo primo modulo?***

***Cosa potrei imparare?***

***Su quali risorse posso contare?***

***Quali cambiamenti sono necessari?***

## Compiti di apprendimento

- 1.Sperimentare la comunicazione conflittuale e inviare a [paolo.ragusa@cPPP.it](mailto:paolo.ragusa@cPPP.it) un breve report (max 15 righe) sugli effetti e vantaggi entro il 2 maggio 2017**
- 2.Portare avanti il proprio progetto di apprendimento personale sul creare coesione tra colleghi**
- 3.Leggere i materiali di studio allegati**

## Testi di riferimento:

- Daniele Novara-Elena Passerini, *Con gli altri imparo. Far funzionare la classe come gruppo di apprendimento*, Erickson, 2015
- Daniele Novara, *La grammatica dei conflitti*, ed. Sonda 2011
- Paolo Ragusa, *Imparare a dire NO*, BUR, 2013
- Paolo Ragusa, *Il potere del Sì*, BUR, 2016

CONFLITTI. Rivista Italiana di Ricerca e Formazione  
Psicopedagogia, edita dal CPP

[conflitti@cPPP.it](mailto:conflitti@cPPP.it) - [www.cPPP.it](http://www.cPPP.it)

# Contatti

[paolo.ragusa@cPPP.it](mailto:paolo.ragusa@cPPP.it)

[info@cPPP.it](mailto:info@cPPP.it)

[www.cPPP.it](http://www.cPPP.it)

# Prossimo appuntamento

- **GRUPPO OSIMO 3 MAGGIO 9.00/13.00**
- **GRUPPO SENIGALLIA 3 MAGGIO 15.00/19.00**
- **GRUPPO FABRIANO 4 MAGGIO 9.00/13.00**